

*Giovanni Episcopo* (1891) è un romanzo breve di Gabriele d'Annunzio che segna il passaggio dall'estetismo raffinato de *Il Piacere* alla cosiddetta "**fase della bontà**", influenzata dai grandi romanzieri russi come **Dostoevskij**.

### **Riassunto della trama**

La storia è narrata in prima persona dal protagonista, che confessa il suo delitto a un misterioso interlocutore.

- **L'incontro con Wanzer:** Giovanni è un impiegato modesto, timido e sottomesso che lavora a Roma. La sua vita piatta viene sconvolta dall'incontro con **Giulio Wanzer**, un collega prepotente e carismatico che esercita su di lui un'influenza magnetica e distruttiva.
- **Il matrimonio con Ginevra:** Spinto da Wanzer, Giovanni si trasferisce in una pensione dove conosce **Ginevra**, una giovane cameriera bella ma volgare e crudele. Giovanni se ne innamora e la sposa, ignorando che la donna sia l'amante di Wanzer.
- **La rovina e l'alcol:** Dopo il matrimonio, Ginevra rivela la sua natura spietata, umiliando costantemente Giovanni. Wanzer, fuggito in Argentina dopo una truffa, torna improvvisamente e si stabilisce in casa di Giovanni, riprendendo la relazione con Ginevra e trattando l'amico come un servo. Giovanni, distrutto dal dolore e dalla perdita del lavoro, cade nell'**alcolismo**.
- **Il tragico epilogo:** L'unico conforto di Giovanni è il figlio **Ciro**. Una sera, Wanzer picchia selvaggiamente Ginevra e il piccolo **Ciro**; spinto dalla disperazione e dall'istinto paterno, Giovanni reagisce e **uccide Wanzer con un coltello**.

### **Temi principali**

- **La debolezza umana:** A differenza del "superuomo" dannunziano, Giovanni è un **antieroe** mediocre, una vittima degli eventi e della propria fragilità.
- **Influenza russa:** Il romanzo riprende il tema della colpa, dell'espiazione e l'analisi dei "bassifondi" dell'anima tipici di *Delitto e castigo*.
- **Osessione e sottomissione:** Il rapporto quasi ipnotico tra il debole Episcopo e il violento Wanzer.